

ARTIGIANATO *oggi e domani* E PICCOLA IMPRESA



NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

**dal 1945
a Biella**

N. 2
FEBBRAIO 2026



You Tube
CONFARTIGIANATO BIELLA

facebook
CONFARTIGIANATO BIELLA

**NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE
DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE
www.confartigianatobiella.it**

BIELLA


Confartigianato
CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it

IL **CERCARTIGIANO**[®]
DI QUALITÀ

Il portale delle imprese artigiane

www.ilcercartigianodiqualitya.it

“COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945”

Sede centrale: BIELLA Via Galimberti, 22

Sedi zonali:

• COSSATO • CAVAGLIÀ • VALDILANA

**Sostieni l'artigianato
con l'associazionismo!**

**Ogni adesione all'associazione
è forza per la categoria!**

ARTIGIANATO *oggi e domani*

viene inviato gratuitamente a tutte le ditte
artigiane associate e ad enti vari

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e
Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE:** 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

**PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE
E STAMPA:** Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981

Sommario

- | | |
|--|---|
| 3 - Con la legge di Bilancio
arriva la rottamazione-quinquies | 12 - Bando Isi Inail: sicurezza lavoro
- Sicurezza lavoro: D.l. n. 159/2025 |
| 4 - Unioncamere Piemonte: contributi
per le certificazioni | 15 - Territori Youth Friendly 2025 |
| 7 - Scadenze Marzo 2026 | 17 - Indagine congiunturale
1° trimestre 2026 |
| 8 - Il sommerso colpisce oltre 57mila imprese
artigiane del Piemonte | 20 - Sicurezza lavoro:
obbligo aggiornamento formazione |
| 10 - Comunicare con l'Associazione | 22 - C.EN.PI: nasce lo “Sportello Energia” |

INTERNET

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - **Sede Piemontese:** www.confartigianato.piemonte.it

Sede Nazionale: www.confartigianato.it - **E-mail:** biella@biella.confartigianato.it

REGOLAMENTO UE 2016/679: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile “Artigianato Oggi e Domani”. Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.

DEBITI TRIBUTARI

Con la legge di Bilancio arriva la rottamazione-quinquies

La legge di Bilancio 2026 ha introdotto una nuova formula di definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2023

L'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) ha introdotto una procedura di definizione agevolata (cosiddetta rottamazione-quinquies) per i debiti tributari e contributivi affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

Gli aderenti possono estinguere le pendenze versando esclusivamente la quota capitale e le spese di notifica, beneficiando dell'abbattimento totale di sanzioni, interessi e aggi.

I debiti ammessi riguardano:

- imposte derivanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di controllo automatizzato e formale;
- contributi previdenziali INPS, con l'espressa esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento;
- sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada irrogate dalle Prefetture: in questo caso, l'agevolazione si applica limitatamente agli interessi e alle somme maturate a titolo di aggio.

1. PREMESSA

L'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) ha introdotto una procedura di definizione agevolata (cosiddetta rottamazione-quinquies) per i debiti tributari e contributivi affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. L'adesione alla definizione agevolata offre al debitore una serie di rilevanti benefici economici e garanzie legali, volti a facilitare l'estinzione del debito e a proteggere il patrimonio durante il processo di regolarizzazione.

Gli aderenti possono estinguere le pendenze versando esclusivamente la quota capitale e le spese di notifica,

beneficiando dell'abbattimento totale di sanzioni, interessi e aggi. La normativa stabilisce scadenze rigorose, imponendo l'invio della domanda entro il 30 aprile 2026 e offrendo la possibilità di rateizzare il debito in un massimo di cinquantaquattro rate bimestrali. L'avvio della pratica comporta la sospensione delle azioni esecutive e cautelari. Tuttavia, il mancato rispetto del piano di pagamenti determina la decadenza dai benefici e la riattivazione delle ordinarie procedure di recupero coattivo.

2. REQUISITI

I requisiti principali per accedere alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione riguardano l'ambito temporale, la tipologia di debito e le modalità di presentazione della domanda e quelle di pagamento.

2.1. Ambito temporale e tipologia dei carichi

Per essere ammessi alla definizione agevolata, i debiti devono risultare da singoli carichi affidati agli agenti della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023 (comma 82).

Nello specifico, la misura si applica a:

- imposte derivanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di controllo automatizzato e formale (comma 82): si tratta di imposte risultanti a seguito dei controlli automatici e formali effettuati dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni annuali (artt. 36-bis e 36-ter DPR n. 600/1973; artt. 54-bis e 54-ter DPR n. 633/1972);
- contributi previdenziali INPS, con l'espressa esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento (comma 82);
- sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, irrogate dalle competenti amministrazioni dello



ANAP - CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA

E



I.N.A.P.A.
CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

*A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione
e nell'istruttoria delle pratiche di:*

- **Verifica posizione assicurativa**
 - **Domanda di pensione**
(Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
 - **Ricostruzione pensioni**
- **Autorizzazioni assegni familiari**
- **Indennità di disoccupazione**
- **Indennità di maternità, ecc.**
- **Assistenza in caso di infortuni e malattie**
- **Invalidità civile, ecc.**

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO

• **BIELLA - Via Galimberti, 22 - Tel. 015.8551711**

(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)

Stato (Prefetture): in questo caso, l'agevolazione si applica limitatamente agli interessi e alle somme maturate a titolo di aggio (comma 97).

L'adesione permette di estinguere il debito versando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate per il rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica (comma 82).

Non sono dovute, invece:

- le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni;

- gli interessi di mora (attualmente pari al 2,68% in ragione annuale, come determinato dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate 23 maggio 2019) di cui all'articolo 30, comma 1, del del D.P.R. n. 602 del 1973 (recante Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive sui contributi o premi dovuti agli enti pubblici previdenziali di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo n. 46 del 1999 e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 112 del 1999 (diritti del concessionario a copertura dei costi del servizio di riscossione) (comma 82).



UNIONCAMERE PIEMONTE

Contributi per le certificazioni - scade 30 ottobre 2026

Al seguente link **Bandi per contributi / Unioncamere Piemonte** potete ricavare informazioni sul bando postato sul sito di Unioncamere Piemonte che prevede contributi a fondo perduto (voucher) per l'adozione di certificazioni volontarie di prodotto, servizio e/o processo.

La dotazione finanziaria del bando è di 8,4 milioni di Euro, di cui 8 milioni derivanti dalla misura del FESR e 400mila Euro da risorse delle Camere di commercio piemontesi (le risorse provenienti dalle Camere di commercio piemontesi finanzieranno i voucher legati alle sole certificazioni ambientali o ESG delle imprese dei propri territori).

L'agevolazione prevista consiste in un contributo concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro impresa= 65%).

L'importo minimo del voucher richiedibile è pari a:

- Euro 4.000,00 per la micro impresa;
- Euro 5.000,00 per la piccola e media impresa.

La dimensione massima del contributo - per tutte le soglie dimensionali - è pari a Euro 100.000,00.

I beneficiari devono essere in possesso di specifici requisiti richiesti all'art. 4.

Ogni richiesta potrà contenere l'istanza sia per il finanziamento di una singola certificazione, sia per un siste-

ma integrato di certificazione, sia certificazioni cumulative riferite ad uno o più prodotti o servizi. Attenzione perché qualora la domanda si riferisca anche ad una sola certificazione non ammissibile, l'intera domanda sarà rigettata.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché funzionali al progetto di ottenimento della certificazione:

- a) servizi di consulenza, ivi comprese le spese per l'ente certificatore;
- b) servizi di formazione;
- c) beni strumentali, materiali e immateriali, qualora strettamente necessari per la certificazione.

Le certificazioni ammissibili sono:

- di prodotto, servizio o di processo, non possedute precedentemente;
- di carattere volontario, non obbligatorie per legge;
- quelle nelle quali esistono standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale;
- rilasciate da organismi indipendenti accreditati;
- dimostrabili con un attestato di certificazione datato.

L'elenco delle spese escluse sono riportate all'art. 5.

All'art. 6 sono riportati i soggetti fornitori dei servizi di consulenza.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse in modalità telematica a partire dalle ore 11:00 del 15.10.2025 alle ore 16:00 del 30.10.2026.

IL COLLEGIO DEI MINUSIERI DEL BIELLESE
INVITA AI FESTEGGIAMENTI DI SAN GIUSEPPE DOMENICA 15 MARZO 2026
Info in Associazione

FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO



QUALITÀ, EFFICIENZA, SVILUPPO.

ENTRA IN FONDARTIGIANATO: SCOPRI I PERCORSI FORMATIVI PER ADEGUARE
LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI TUOI DIPENDENTI ALLE SFIDE DEL MERCATO
E SUPPORTARE LA TUA AZIENDA IN UNO SCENARIO NUOVO E COMPLESSO.

VAI SU FONDARTIGIANATO.IT.

 **FONDartIGIANATO**



ROSAZZA
ASSICURAZIONI DAL 1979



ROSAZZA ASSICURAZIONI S.R.L.
AG. GENERALI VIA PIETRO MICCA



ERAV

ENTE REGIONALE
ASSISTENZA VOLONTARIA
10123 TORINO - Via A. Doria, 15
Tel. 011/812.70.30



GRUPPO



Confartigianato

IMPRESE PIEMONTE



europ assistance

ERAV Salute



ERAV Cash Malattia



ERAV Infortuni



ERAV Responsabilità Civile



ERAV Tutela Giudiziarla



ERAV R.C. Auto



ERAV Previdenza Complementare



L'ATTIVITÀ ERAV

Sono trascorsi trentun anni dalla costituzione dell'Ente e da quando si è dato vita alla Convenzione con l'INA per le coperture assicurative ai tesserati.

Abbiamo chiesto al presidente alcune indicazioni circa l'attività dell'Ente ed in proposito ci è stato relazionato come inizialmente siano stati garantiti i rimborsi per le malattie, interventi chirurgici, infortuni e parto, affinando successivamente le prestazioni secondo le richieste che pervenivano dagli aderenti con estensione quindi a coperture per mancati guadagni, spese infermieristiche, nonché diarie per ricovero e per convalescenza.

Ancora oggi, ha sottolineato il presidente, quanto proposto dall'Erav è riconosciuto come uno dei migliori "pacchetti" assicurativi esistenti sul mercato.

Deve essere sottolineata l'azione svolta dalle Associazioni provinciali di Confartigianato che ha permesso di aumentare i tesserati a livelli che nel lontano 1980 parevano, a detta dei dirigenti del periodo, irraggiungibili.

Recentemente si sono ottenute le integrazioni delle garanzie con nuovi prodotti che coprono interamente non solo l'attività del singolo imprenditore ma anche delle famiglie ed in proposito ci riferiamo a **ERAV Cash Malattia**, che riconosce un indennizzo da 5.000,00 a 10.000,00 euro per infarto, ictus cerebrale ed altre patologie, nonché una diaria giornaliera post ricovero, con costi decisamente contenuti.

Sono stati notevolmente aumentati i massimali dei contratti relativi alla Responsabilità Civile verso terzi con copertura anche per danni ed infortuni ai dipendenti e collaboratori.

Per quest'ultima, ha proseguito il presidente, riteniamo opportuno sottolineare che si tratta di una polizza che ogni imprenditore dovrebbe avere per una tranquilla gestione della attività.

Una copertura assicurativa altrettanto importante riguarda la Responsabilità Civile Auto, che interessa Incendio e Furto, estesa anche ai danni causati al proprio automezzo (Kasco).

La polizza in questione è assolutamente vantaggiosa per coloro che sono già titolari di una polizza ERAV.

Ricordiamo che tutte le garanzie offerte dalla Convenzione ERAV sono riservate ad artigiani, commercianti, piccole imprese e sono estese anche ai familiari ed ai collaboratori.

Il presidente ha concluso sottolineando che Informazioni dettagliate su quanto viene offerto dalla Convenzione ERAV possono essere richieste, senza alcun impegno o spesa, alle Agenzie elencate in calce.

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Via Andrea Doria, 15 Torino Tel. 011 81 27 500

Sedi Provinciali Confartigianato e Agenzie Generali Convenzionate Erav

CONFARTIGIANATO BIELLA

Via Galimberti, 22 Tel. 015 855 17 11

Agenzia

Via Pietro Micca, 31 Biella Tel. 015 25 28 111

Agenzia

Viale Duca D'Aosta, 51 Borgosesia Tel. 0163 200 500

www.erav.it

Scadenze Marzo 2026

LUNEDI' 2: IMPOSTA DI BOLLO

Versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche per il IV trimestre 2025.

LUNEDI' 2: LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Trasmissione telematica dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche IVA relative al IV trimestre 2025 (detta comunicazione può essere compresa nella Dichiarazione annuale IVA da presentare entro il mese di febbraio).

LUNEDI' 2: DENUNCIA UNIEMENS

Invio telematico delle retribuzioni e dei contributi (inps, ex. Inpdap, ex. Enpals, ex. Dmag di Gennaio 2026

LUNEDI' 2: LIBRO UNICO

Registrazioni relative al mese di Gennaio 2025.

LUNEDI' 16: Ravvedimento Speciale 2019 - 2023

Termine per il versamento delle imposte sostitutive (unica soluzione/prima rata) per i soggetti che hanno aderito al ravvedimento speciale per le annualità 2019 - 2023.

LUNEDI' 16: 770 MENSILE

Invio telematico (facoltativo) unitamente al Mod. F24 del prospetto delle ritenute operate nel mese di febbraio 2026.

LUNEDI' 16: IRPEF

Versamento delle ritenute da lavoro dipendente lavoro autonomo provvigioni relative al febbraio 2026.

LUNEDI' 16: INPS

Versamento contributi previdenziali dovuti all'INPS sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di gennaio.

LUNEDI' 16: INVIO CU ORDINARIA E SINTETICA

Termine per l'invio telematico all'agenzia delle Entrate della CU 2026 Ordinaria e CU sintetica.

LUNEDI' 16: TASSA ANNUALE

Versamento da parte delle società di capitale.

LUNEDI' 16: IVA

Liquidazione e Versamento mese Febbraio 2026 e versamento del saldo risultante da dichiarazione Iva annuale 2024.

SABATO 21: CU 2026 ORDINARIA CORRETTIVA

Invio correttive CU senza incorrere in sanzioni.

MERCOLEDI' 25:

IVA COMUNITARIA - INTRASTAT

Presentazione elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese di febbraio 2026.

MARTEDI' 31: INVESTIMENTI 4.0

Invio dei modelli, per accedere al credito d'imposta, relativi agli investimenti 4.0 completati nel 2025.

MARTEDI' 31: DENUNCIA UNIEMENS

Invio telematica delle retribuzioni e dei contributi (inps, ex. inpdap, ex. enpals, ex. dmag di Febbraio 2026).

MARTEDI' 31: LIBRO UNICO

Registrazioni relative al mese di Febbraio 2026.

MARTEDI' 31: BONUS PUBBLICITÀ

Presentazione domanda telematica contenente i dati relativi agli investimenti già effettuati o da effettuare nell'anno 2026, tramite specifica piattaforma resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate.

CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti - SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione è in funzione il centro di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

NOVITÀ PER TUTTI GLI ASSOCIATI

GEOMETRA PROFESSIONISTA A VOSTRO SERVIZIO

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA PER CONSULENZE GRATUITE INERENTI:
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI EREDITARIE, USUFRUTTO, ATTI DI DONAZIONE
E DIVISIONE, PRATICHE CATASTALI ED EDILIZIE IN GENERE, VALUTAZIONI IMMOBILIARI...

VI ASPETTIAMO TUTTI I MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18

Previo avviso telefonico allo 015.8551711 o comunicando direttamente il vostro nominativo allo sportello informazioni della sede in via Galimberti.

POSSIBILITÀ DI EVENTUALE APPROFONDIMENTO IN MATERIA O REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONSULENZA IN SEGUITO AD ACCORDO CON IL PROFESSIONISTA GEOMETRA SULL'EVENTUALE COMPENSO.

DAL PARRUCCHIERE AL MURATORE

Il sommerso colpisce oltre 57mila imprese artigiane del Piemonte

Edilizia (17.140 imprese); acconciatura ed estetica (10.478 imprese); riparazione veicoli (6.242); elettricisti (5.420); idraulici (5.111) e pittori edili (5.188) sono tra i mestieri più colpiti da operatori sommersi che sfuggono a norme, costi e responsabilità

Giorgio Felici (Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte): "La concorrenza sleale non è una scorciatoia innocua: è una distorsione sistemica che soffoca chi lavora onestamente.

A pagare il prezzo più alto sono le imprese regolari, ma anche i cittadini, esposti a lavori non sicuri, senza garanzie e senza alcuna tracciabilità".

In Piemonte oltre 57mila imprese artigiane, pari al 50,3% del totale, affronta quotidianamente pressioni derivanti da pratiche commerciali scorrette.

Si tratta di un esercito di muratori (17.140 imprese), acconciatura e estetica (10.478), manutenzione e riparazione autoveicoli (6.242), elettricisti (5.420), pittore edile (5.188), idraulici (5.111), riparatori beni ed elettrodomestici (2.465), tassista (2.234), manutentori del verde (1.896), videoperatore (179), fotografo (751), traslocatore (107): 57.211 imprese quotidianamente sotto pressione a causa della concorrenza sleale che non paga le tasse, non rispetta le norme e non garantisce sicurezza.

In Piemonte la fotografia è chiara: edilizia, acconciatura ed estetica, riparazione veicoli, elettricisti, idraulici e pittori edili sono tra i mestieri più colpiti da operatori sommersi che sfuggono a norme, costi e responsabilità. A livello provinciale spicca Torino con 30.963 imprese artigiane sotto pressione per concorrenza sleale (52,1 % del totale) seguono: Cuneo 8.015 (46,9% del totale), Alessandria 4.962 (49,9% del totale), Novara 3.960 (45,6% del totale), Asti 2.952 (49,4% del totale), Biella 2.287 (51,1

% del totale), Vercelli 2.185 (51,4% del totale), V. C.O. 1.867 (47,3% del totale).

A rivelarlo il 20esimo rapporto Galassia di Confartigianato Imprese che ha stimato in 217,5 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL, il valore dell'economia sommersa, di questi, 77,2 miliardi derivano dal lavoro irregolare, che da solo pesa per il 3,6% del PIL. I dati parlano chiaro, è una battaglia difficile da vincere con un sommerso cresciuto del 7,5% in un solo anno, trainato da un +11,3% di lavoro irregolare. Nei servizi, dove rientrano benessere, cura della persona, attività creative, il tasso di irregolarità arriva al 13,1 %, mentre nelle costruzioni è al 10,3%. Il rapporto rileva che sono 588.150 le imprese artigiane italiane attive nei settori più esposti alla concorrenza sleale.

"La concorrenza sleale non è una scorciatoia innocua: è una distorsione sistemica che soffoca chi lavora onestamente. - dichiara Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte. A pagare il prezzo più alto sono le imprese regolari, ma anche i cittadini, esposti a lavori non sicuri, senza garanzie e senza alcuna tracciabilità. Per questo servono azioni concrete e coordinate, controlli mirati e strumenti rapidi di segnalazione. Ad esempio, nel settore benessere l'abusivismo non è solo una questione economica, ma anche di salute e sicurezza: estetica e acconciatura richiedono competenze, formazione continua e il rispetto di protocolli precisi. L'impressione generale è che da parte delle istituzioni si preferisca infierire sui contribuenti e sugli operatori tracciati piuttosto che sul sommerso, perché è senz'altro più facile. Chi opera fuori dalle regole mette a rischio i clienti e scredita un intero settore fatto di professionalità e investimenti".



SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO PER LE IMPRESE ASSOCIATE TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE



*NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE
A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI,
BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...*

**SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO
RIFIUTI IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA -
ANTINCENDIO IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA
ED ESTERNO**

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA
Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltrechè
il servizio di **SORVEGLIANZA SANITARIA** ove necessario
(**VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...**)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI

La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda.
In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.

**SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PERTITOLARI DI IMPRESA
CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

Informazioni in Associazione 015.8551711



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

COMUNICARE CON L'ASSOCIAZIONE



SEDE PRINCIPALE

13900 BIELLA - VIA GALIMBERTI 22

ORARIO:

MATTINO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.00/12.00

POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 14.00/17.30

VENERDÌ POMERIGGIO: 14.00/17.00 - SABATO CHIUSO

SEGRETERIA GENERALE

TEL. 015-8551711 / TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
biella@biella.confartigianato.it

UFFICIO CATEGORIE (Giovanna T.)

TEL. 015-8551711 / TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
associati@biella.confartigianato.it

UFFICIO AMMINISTRAZIONE INTERNA

TEL. 015-8551737 - amministrazione@biella.confartigianato.it

UFFICIO PATRONATO INAPA (Claudia D.)

TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO ANAP Associazione Nazionale Anziani Pensionati

TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO EBAP

Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - TEL. 015-8551745
biella@ebap.piemonte.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI SICUREZZA DEL LAVORO

(Patrizia D.) - TEL. 015-8551745
sicurezza@biella.confartigianato.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI AMBIENTE

(Patrizia D.) - TEL. 015-8551745

SPORTELLO SERVIZI LAVORO (Elena B.)

TEL. 015-8551718 - servizidelavoro@biella.confartigianato.it

SPORTELLO AMMINISTRAZIONE

TEL. 015-8551719 - sportello@biella.confartigianato.it

UFFICIO CAAF 730 MODELLO FISCALE (Michela P.)

TEL. 015-8551749 - tributilocali@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI

TEL. 015-8551729 - tributario@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI (Daniela M.)

TEL. 015-8551755 - fiscale@biella.confartigianato.it

SPORTELLO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

gestionesportello@biella.confartigianato.it
gestionefiscale@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

TEL. 015-8551709 - semplificata@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA

(Maria Vittoria S.) - TEL. 015-8551716

(Simona F.) - TEL. 015-8551730

ordinaria@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI DEL LAVORO - PAGHE ELABORAZIONI

TEL. 015-8551720 - TEL. 015-8551721

TEL. 015-8551735 - TEL. 015-8551726

lavoro@biella.confartigianato.it

UFFICIO PROMOZIONE-COMUNICAZIONE

MARKETING (Mario E.) - TEL. 015-8551771

marketing@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONFIDARE

(Patrizia C.) - patrizia.casali@confidare.it

UFFICIO ASSICURATIVO GENERALI

TEL. 015-8551740 - inaartigiani@inabiella.it

UFFICIO PROMOZIONE SERVIZI INTERNET

www.ilcercartigianodiqualità.it

(Mario E.) - TEL. 015-8551771

mario.errica@biella.confartigianato.it

UFFICIO COMMERCIALE

(Tiziana N.) - TEL. 015-8551774

SEDI ZONALI

SEDE DI COSSATO - VIA MERCATO 71/73

ORARIO:

TUTTI I GIORNI DALLE 09.00 ALLE 13.00 - SABATO CHIUSO

UFFICIO SEGRETERIA

(Valeria B.) - TEL. 015-93008 / FAX 015-922319

SEDE DI CAVAGLIÀ - VIA ROMA 25

ORARIO:

MERCOLEDÌ 08.00/12.30 - 13.30-17.30

UFFICIO SEGRETERIA

TEL. 0161-966110 / FAX 0161-967917 / CELL. 336-747953

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - biella@biella.confartigianato.it

Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it - Sede Nazionale: www.confartigianato.it



**LA SALUTE
NON PUÒ
ATTENDERE**



***SanArti è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
che si prende cura di chi lavora nell'Artigianato
e dei suoi familiari***

*SanArti mette a disposizione degli iscritti numerose
prestazioni sanitarie e socio-sanitarie:
possono fare **visite mediche, esami ed accertamenti,**
curare i denti, ricevere sostegno in caso di ricovero o gravidanza,
in strutture pubbliche o private convenzionate.*

È anche possibile iscrivere a SanArti i propri familiari:
*versando una piccola quota mensile, possono utilizzare le
prestazioni previste dal Piano sanitario loro dedicato.*

**Scopri di più su
www.sanarti.it
o inquadra il QR Code!**



BANDO ISI INAIL

Sicurezza lavoro

Destinatari

Possono presentare domanda:

Imprese iscritte alla CCIAA ed enti del Terzo Settore con obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese; Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, limitatamente ai progetti di riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

Per gli enti con obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese non sussiste tale limitazione.

Tipologie di spese ammissibili

Sono finanziabili investimenti per la riduzione dei seguenti rischi:

ASSE 1.1 RISCHI TECNOPATICI: riduzione rischio chimico, rumore, vibrazioni meccaniche, movimentazione manuale di persone o di carichi. Possibile intervento aggiuntivo: adozione UNI EN ISO 45001:2023.

ASSE 1.2 ADOZIONE SGSL O MOG: esempio UNI EN ISO 45001:2023.

ASSE 2 RISCHI INFORTUNISTICI: riduzione rischio caduta dall'alto con ancoraggi fissi, infortunistico con sostituzione trattori o macchine obsoleti, rischio da lavorazioni in ambienti confinati/sospetti inquinamento. Possibile intervento aggiuntivo: adozione sistemi di prevenzione tramite DPI intelligenti, acquisto moduli prefabbricati per protezione dei lavoratori dai rischi meteorologici.

ASSE 3 BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO: rimozione coperture. Possibile intervento

aggiuntivo: realizzazione di coperture a verde, acquisto impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia

ASSE 4 PROGETTI PER MICRO E PICCOLE OPERANTI IN SPECIFICI SETTORI: riduzione rischio infortunistico con sostituzione di macchine o apparati elettrici, rischio polveri di legno. Possibile intervento aggiuntivo: adozione UNI EN ISO 45001:2023.

ASSE 5 PROGETTI PER MICRO E PICCOLE OPERANTI NELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA (5.2 PER GIOVANI AGRICOLTORI): adozione soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità, o per abbassamento delle emissioni. Riduzione rischio infortuni, rumore o operazioni manuali tramite sostituzione di trattore o macchina agricola.

AGEVOLAZIONE

Per gli assi 1.1, 2, 3, 4 e 5.1: 65% a fondo perduto, dopo rendicontazione delle spese

Per gli assi 1.2 e 5.2: 80% a fondo perduto, dopo rendicontazione delle spese

Importi del contributo

Contributo minimo: € 5.000

Contributo massimo: € 130.000

Non è previsto un importo minimo di contributo per le imprese con meno di 50 dipendenti che presentano domanda sull'Asse 1.2.

Convenzione tra SIAE (esecuzioni musicali) e Confartigianato: vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.

SICUREZZA LAVORO

Decreto legge n. 159/2025

Badge di cantiere

Rispetto al c.d. badge di cantiere, l'Ispettorato chiarisce, in primo luogo, che lo stesso non sostituisce la tessera di riconoscimento già prevista dalle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 18, comma 1, lett. u) e art. 26, comma 8) ma aggiunge a questa un'ulteriore caratteristica, ovvero la presenza di un codice univoco anticontraffazione.

L'Ispettorato, tuttavia, evidenzia che la piena operatività delle nuove caratteristiche del badge di cantiere è subordinata all'adozione del decreto ministeriale previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 159/2025.

Una volta adottato il decreto ministeriale, e fatte salve diverse indicazioni e tempistiche previste dallo stesso, il badge di cantiere sarà obbligatorio per tutte le imprese ed i lavoratori autonomi, non necessariamente qualificabili come imprese edili, che operano "fisicamente" nei cantieri edili in regime di appalto e subappalto, pubblico o privato.

Inoltre, il badge risulterà obbligatorio anche per le imprese che operano negli ulteriori ambiti di attività a rischio più elevato, da individuarsi con decreto ministeriale ai

sensi dell'art. 3, comma 2, per le quali si prevede anche l'estensione della patente a crediti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008.

Sanzioni per mancanza della patente a crediti o per crediti insufficienti

Con l'art. 3, comma 4 lett. a), n. 3), del D.L. n. 159/2025, viene innalzata a 12.000 euro la soglia minima prevista per la sanzione amministrativa comminata in caso di impresa o lavoratore autonomo privi della patente o del documento equivalente o con patente con punteggio inferiore a quindici crediti. A tale riguardo, l'Ispettorato evidenzia che la modifica è operativa fin dall'entrata in vigore del D.L. n. 159/2025, ed è pertanto applicabile per tutte le violazioni commesse successivamente al 31 ottobre 2025.

Di conseguenza, nelle ipotesi in cui il valore dei lavori non sarà determinabile oppure il 10% dello stesso risultato inferiore a 12.000 euro, sarà quest'ultima soglia a costituire il riferimento per il trattamento sanzionatorio che, in concreto, in forza del pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della L. n. 689/1981, sarà pari ad euro 4.000.



Misure di prevenzione di condotte violente o moleste

Come noto, in virtù dell'art. 5, comma 1, lett. c), del D.L. n. 159/2025, tra le misure generali di tutela, di cui all'articolo 15 del T.U. Sicurezza, è ricompresa anche la programmazione di misure di prevenzione dei comportamenti che possono attuare forme di violenza o molestie. Rispetto a tale profilo, la circolare evidenzia che l'obbligo ricade nei luoghi di lavoro che rientrano nel campo di applicazione del Titolo II del D.Lgs. n. 81/2008 e come definiti, con le relative esclusioni, dall'articolo 62 del T.U. Sicurezza.

Dispositivi di protezione individuali

Dopo aver ricordato l'estensione dell'obbligo di mantenimento in efficienza dei DPI anche agli indumenti di lavoro che svolgono la funzione di dispositivo di protezione individuale, l'Ispettorato sottolinea che durante gli accertamenti ispettivi si provvederà a verificare che il datore di lavoro, nell'ambito del DVR, abbia identificato quali siano gli indumenti di lavoro che assumono la caratteristica di DPI.

Requisiti di sicurezza delle scale e Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto

Rispetto alle novità introdotte in materia di scale permanenti, l'Ispettorato ricorda che le scale devono essere provviste, in alternativa, di un sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto o di una gabbia di sicurezza, evidenziando che la scelta tra i sistemi di protezione deve essere effettuata in base alla valutazione del rischio, poiché è necessario tener conto delle situazioni in cui dalla presenza della gabbia possano derivare criticità (ad es. quando essa può costituire un ostacolo nelle procedure di soccorso).

Ne consegue, che le verifiche ispettive, soprattutto con riferimento alle scale già installate che siano prive di gabbia, dovranno accertare che le procedure di utilizzo

delle stesse siano state aggiornate includendovi la previsione dell'impiego di sistemi di protezione individuale, nonché a verificare che tale sistema sia effettivamente stato messo a disposizione dei lavoratori.

Con riferimento alla protezione contro le cadute dall'alto, rispetto alle quali va data priorità alle misure collettive, ovvero parapetti e reti di sicurezza, la circolare ribadisce che per i sistemi di protezione individuale, fermo restando che gli stessi vanno scelti in base all'idoneità "per l'uso specifico", i sistemi di trattenuta di posizionamento sul lavoro e di accesso mediante funi hanno comunque priorità rispetto ai sistemi di arresto caduta.

Sorveglianza sanitaria

In merito alla sorveglianza sanitaria, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro pone, in particolare, l'attenzione sullo svolgimento della visita medica volta a verificare che il lavoratore, nel caso di attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni, non si trovi sotto effetto di alcool e di sostanze stupefacenti, psicotrope o psicoattive.

Come noto, tale visita medica è subordinata alla presenza di un ragionevole motivo di ritenere che il lavoratore abbia assunto alcool o sostanze stupefacenti, circostanza che pone diverse incertezze applicative, a partire dalla portata della locuzione "ragionevole motivo", che appare indefinita e aperta ad ampia discrezionalità, nonché in merito all'individuazione del soggetto a cui spetta la valutazione circa l'effettuazione della visita.

A tale riguardo, l'Ispettorato, al fine di una corretta applicazione della disposizione, ritiene necessario attendere la conclusione dell'Accordo Stato-Regioni, concernente la ridefinizione delle "condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza", previsto entro il 31 dicembre 2026, che potrà precisare le modalità e le condizioni inerenti allo svolgimento di tale visita.

RISCHIO LEGIONELLA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
NEI GIORNI SCORSI UN INCONTRO INTERESSANTE IN ASSOCIAZIONE
CON FINALITÀ DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

CORSO AGGIORNAMENTO LAVORATORI con un click è Tuo!



Corsi formazione E-LEARNING per chi investe nel futuro

Academy è la piattaforma di formazione online, dove con un click puoi acquistare il tuo corso e farlo quando e dove vuoi. I corsi sono legalmente riconosciuti

Biella via Galimberti 22 Tel. 015 -8551745 sicurezza@biella.confartigianato.it
www.academy.impresadigitale.eu

Territori Youth Friendly 2025

Quarto posto per il Piemonte per l'indice Confartigianato dei Territori Youth Friendly 2025 (ICYF), con un punteggio di 673.

Piemonte nel dettaglio: secondo per occupazione, ma fuori dal podio per capacità amministrativa, capitale umano e vitalità produttiva.

Torino è la provincia più performante del Piemonte dell'indice ICYF 2025 (657 punti, quarta posizione nazionale). Emerge Torino per struttura e vitalità del sistema produttivo, per capitale umano e istruzione e per capacità amministrativa e inclusione territoriale.

Giorgio Felici (Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte): "riteniamo fondamentale accompagnare le imprese guidate da under 35 attraverso misure concrete che favoriscano l'accesso al credito, la semplificazione burocratica e il supporto alla formazione e all'innovazione. È inoltre, fondamentale riconoscere un credito di imposta per i giovani che vogliono rilevare l'azienda di famiglia, subentrare in un'impresa già avviata o creare una propria attività".

Quarto posto per il Piemonte per l'indice Confartigianato dei Territori Youth Friendly 2025 (ICYF), con un punteggio di 673, ma il dato va letto senza filtri: siamo al 2° posto per Occupazione ma scendiamo al 4° posto per vitalità del sistema produttivo, solo al 10° posto performance del sistema educativo e precipitiamo al 16° posto per capacità amministrativa e inclusione territoriale.

L'indice elaborato da Confartigianato Imprese misura quanto i diversi territori italiani offrono condizioni favorevoli ai giovani ed è calcolato a partire da 27 indicatori (elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato su dati Inps, Istat e Unioncamere), ognuno dei quali standardizzato su una scala compresa tra 100 e 1000 punti dove 1000 rappresenta la condizione più favorevole, 100 quella meno favorevole.

Ai primi tre posti per valore dell'ICYF troviamo la Lombardia (con indice pari a 709, il 22,5% superiore alla media nazionale), seguita dall'Emilia-Romagna (con indice pari a 687, il 18,6% superiore alla media nazionale) e il Veneto (con indice pari a 680, il 17,4% superiore alla media nazionale).

Torino è la provincia più performante della regione dell'indice ICYF 2025 (657 punti, quarta posizione nazionale).

Analizzando i singoli pilastri emergono Cuneo per occupazione e dinamiche giovanili e Torino per struttura e vitalità del sistema produttivo, per capitale umano e istruzione e per capacità amministrativa e inclusione territoriale.

I pilastri nel dettaglio

Per Occupazione e dinamiche giovanili - categoria che riassume la capacità dei territori di offrire ai giovani opportunità lavorative di qualità (contratti stabili), di contenere la platea di under 30 esclusi da percorsi di studio-lavoro e la proiezione demografica dei prossimi 25 anni della popolazione 25-34 anni - si registrano condizioni migliori per le regioni di Veneto (1° in classifica), Piemonte (2° in classifica) e Umbria, mentre quelle peggiori si riscontrano Sardegna (20°, ultima in classifica), Campania e Calabria.

Per Struttura e vitalità del sistema produttivo - categoria che coglie quanto il sistema delle imprese sia in grado di rigenerarsi, crescere e coinvolgere le nuove

generazioni e che comprende gli indicatori relativi alla presenza di imprese nuove e giovanili, alla loro capacità di sopravvivenza, al livello retributivo dei dipendenti, nonché alla capacità di apertura del mondo imprenditoriale verso i giovani (diffusione di tirocini e PCTO) - si registrano condizioni migliori per le regioni di Lombardia (1°), Campania (2°), Lazio (3°) e Piemonte (4°) e peggiori per quelle di Valle d'Aosta (20°), Marche e Toscana.

Per Capitale Umano e Istruzione - ambito che raccoglie la qualità e le performance del sistema educativo e formativo, la diffusione di competenze alfanumeriche e trasversali tra i giovani, la quantità di laureati, nonché la capacità del territorio di attrarre e valorizzare giovani ad alto titolo di studio - si registrano le condizioni migliori per le regioni di Lombardia (1°), Umbria e Emilia-Romagna, mentre il Piemonte scende al 10° in classifica.

Quelle peggiori: Sicilia (20°), Campania e Calabria.

Infine per il quarto pilastro relativo alla Capacità amministrativa e inclusione territoriale - categoria che valuta quanto l'amministrazione pubblica locale e i servizi territoriali siano efficienti, accessibili e di qualità, contribuendo a creare un contesto favorevole per i giovani e le famiglie e che include gli indicatori relativi alla capacità di conciliare vita-lavoro, alla diffusione dei servizi sociali ed educativi, alle condizioni abitative (affitti/equità abitativa) e alle relazioni digitali con la Pubblica amministrazione - si registrano le condizioni migliori per le regioni di Emilia-Romagna (13), Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia. Il Piemonte è solo al 16° posto.

Quelle peggiori: Lazio (20°), Campania e Molise.

"Oggi il Piemonte è davanti a un bivio: continuare a vivere di rendita, contando su un mercato del lavoro altalenante, oppure elaborare una politica generazionale che rimetta al centro istruzione, servizi, qualità della vita e innovazione produttiva - è la riflessione di Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Piemonte".

"In Italia come in Piemonte e a Torino, il numero dei giovani è crollato in concomitanza con la diminuzione della popolazione giovane e con un impetuoso aumento di anziani.

Per questo - continua Felici - riteniamo fondamentale accompagnare le imprese guidate da under 35 attraverso misure concrete che favoriscano l'accesso al credito, la semplificazione burocratica e il supporto alla formazione e all'innovazione.

È inoltre, fondamentale riconoscere un credito di imposta per i giovani che vogliono rilevare l'azienda di famiglia, subentrare in un'impresa già avviata o creare una propria attività. Se da un lato settori tradizionali soffrono maggiormente, dall'altro la crescita dei servizi alle imprese e la stabilità di altri settori dimostrano che, con le giuste competenze e opportunità, i giovani possono ancora costruire il proprio futuro da protagonisti".

"Il nostro territorio, come tutta l'Italia, ha bisogno di nuove generazioni di imprenditori capaci di portare innovazione e valore aggiunto nei settori ad alta intensità di conoscenza - conclude Felici - Chiediamo alle Istituzioni di intervenire con politiche mirate, investendo nelle competenze e nella digitalizzazione per rendere più attrattiva e sostenibile la scelta imprenditoriale per i giovani.

Non possiamo permetterci di perdere le imprese giovanili: il futuro dell'artigianato e dell'economia del nostro Paese dipende dalla capacità di sostenere chi ha il coraggio di mettersi in gioco".



Confartigianato

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

- **RAPPRESENTANZA SINDACALE DELLA PICCOLA IMPRESA**
- **PROMOZIONE IMPRESA**
- **FARE IMPRESA** - Assistenza progetti nuove imprese
- **SERVIZI PER L'ARTIGIANATO E LA PICCOLA IMPRESA**
Tecnici, amministrativi, fiscali, del lavoro, sicurezza e medicina del lavoro, ambiente
- **CONFARTIGIANATO FORMAZIONE**
Per soddisfare le esigenze formative di ogni azienda
- **CAAF Modello 730** - Pensionati e dipendenti
- **SAN.ARTI.** - Fondo di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori
- **CONFIDARE s.c.p.a.**
Professionalità, competenza ed assistenza qualificata nei settori del credito



SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

- **ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati**
Coperture assicurative gratuite, gestione del tempo libero, servizi associati, etc.
- **INAPA Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per l'Artigianato**
Verifiche posizioni assicurative, domande di pensione, ricostruzione pensioni, autorizzazioni assegni familiari, indennità occupazione e maternità, invalidità, etc.
- **EBAP Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - Sede Bacino di Biella**
- **CENPI servizio energia e gas di Confartigianato**



Confartigianato persone



Confartigianato persone



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

IL CERCARTIGIANO®
DI QUALITÀ

www.ilcercartigianodiqualitya.it

Via Galimberti 22
13900 BIELLA
Tel. 015 8551710
Fax 015 8551722
biella@biella.confartigianato.it



SEDI ZONALI IN COSSATO - CAVAGLIÀ

www.confartigianatobiella.it

seguici su YouTube f

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE

Indagine congiunturale 1° trimestre 2026

Dall'indagine congiunturale del 1° trimestre del 2026 i valori previsionali rilevati fotografano una situazione di peggioramento.

La percentuale generale di previsione di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni peggiora passando da -47,31 %, a -50,12% o l'andamento occupazionale passa da -4,62%; a -8,74% l'acquisizione di nuovi ordini da -11,27% a -22,72% l'ipotesi di assunzione di apprendisti da -17,34% a -24,12% aumenta la stima dei ritardi incassi passando dal 35,22% al 38,45.

Giorgio Felici (Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte): "Nessun segnale di miglioramento per il comparto artigiano, quindi per la società in generale, ad onta di proclami ottimistici e infondati. La crisi morde ancora.

Possiamo incolpare le tensioni globali quanto vogliamo ma le storture dell'ideologia Green e anni di misure pittoresche dell'Unione Europea stanno presentando un conto salato e si sommano a problemi tutti italiani, peggiorati negli ultimi due anni, come il peso del fisco, il carico di burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, le carenze infrastrutturali e il caro energia (386 milioni di euro)".

Le previsioni circa l'andamento occupazionale registrano un calo di circa quattro punti percentuali passando da -4,62% a -8,74%. Il dato relativo all'ipotesi di assunzione di apprendisti registra un importante calo percentuale, passando da -17,34% al -24,12%.

Rimane sempre negativo il dato relativo alle previsioni di produzione totale, che peggiora ulteriormente passando dal -16,65% al -22,45%. Il saldo relativo all'acquisizione di nuovi ordini mantiene un valore negativo, calando significativamente da -11,27% a -22,72%.

Diminuisce la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti: da 73,22% a 71,64%.

Aumenta in negativo la percentuale di previsione di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni passando dall'attuale valore -47,31 % a -50,12%.

Diminuisce ancora la previsione di regolarità negli incassi: da 64,22% al 61,33%, aumenta la stima dei ritardi, passando dal 35,22% al 38,45%; le previsioni di anticipi negli incassi continuano a rimanere minimi, passando dallo 0,56% all'0,22%.

Commenta Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte:

"La congiuntura economica piemontese dell'artigiana-



to relativa al primo trimestre del 2026 peggiora rispetto all'ultimo trimestre 2025. La crisi morde ancora".

Lo scrive l'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte.

"Permangono i problemi di sempre, ulteriormente peggiorati, come il peso del fisco, il carico di burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, le carenze di infrastrutture e il caro energia. A tal proposito il Governo non ha ancora sciolto, attraverso il nuovo decreto energia, il nodo che pesa sulle piccole e medie imprese, rendendole meno competitive, ossia il caro energia. Voglio ricordare che l'extracosto causato dal differenziale di prezzo dell'energia elettrica con UE in Piemonte è di 386 milioni di euro (7,2% del totale), pari a 0,26% del Pii della regione".

L'andamento occupazionale peggiora ulteriormente passando dal -4,62% al -8,74%, diminuisce anche il dato relativo all'assunzione di apprendisti che passa dal -17,34 % al -24,12. "A incidere negativamente sull'andamento occupazionale è la crisi della manifattura, della moda e dell'automotive che coinvolge le imprese artigiane che lavorano nell'indotto. Un altro comparto in sofferenza è quello del settore del trasporto merci, ad oggi il più normato e burocratizzato dell'intero universo delle piccole medie imprese. Infatti, per la prima volta il costo del personale supera quello del gasolio, da sempre la principale voce di spesa del settore: 35% per il lavoro contro il 30% per il carburante. Siamo di fronte a un cambiamento strutturale il trasporto merci non soffre per mancanza di lavoro, ma per un disequilibrio economico crescente che rende sempre più difficile stare sul mercato, soprattutto per le micro e piccole imprese.

grafica e stampa



arte della stampa

Progettazione e realizzazione di stampati
a fini commerciali, fiscali, promozionali e pubblicitari

**Manifesti, locandine, volantini - Calendari e agende personalizzati
Cataloghi e brochure - Libri - Biglietti da visita, buste, carta intestata**

Siamo al vostro fianco per proporvi le soluzioni migliori
per la realizzazione dei vostri progetti. Offriamo un servizio completo,
dalla progettazione grafica alla stampa, confezione e spedizione,
garantendo consegne in tempi rapidi e prezzi competitivi.

Gaglianico Via Carlo Felice Trossi 143 Tel. 015 254 41 81 www.artedellastampa-tipografiabiella.com

Il Sindacato degli Artigiani e delle piccole imprese a Biella
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFARTIGIANATO

*** L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE**

- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI e E-MAIL anche per singole categorie su problemi specifici.

*** IL CREDITO**

- CONFIDARE per i finanziamenti.

*** PER L'ARTIGIANO PENSIONATO**

- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

*** AMBIENTE E**

SICUREZZA LAVORO

- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espletamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgiti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

*** FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

*** ASSISTENZA LEGALE**

- Contratti, recupero crediti e locazioni.

*** E... MOSTRE E FIERE**

- Promozione delle attività artigianali.

*** CAAF CONFARTIGIANATO
PENSIONATI E DIPENDENTI**

- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

**...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE:
parla con i colleghi ed invitali ad aderire**

*** SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI**

- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni Camera di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e vulture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

*** SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI**

- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Agenzia Entrate.

*** ASSISTENZA CONTRATTUALE E**

RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE

- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

*** ELABORAZIONE PAGHE**

- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CU per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.



**CONFARTIGIANATO
È QUI!**

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA

Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario:

dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30

VENERDI'

dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO

Via Mercato, 71/73
Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario:

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ

Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110
Telefax 0161.967.917

Orario:

MERCOLEDI'
dalle ore 8.00 alle ore 12.30
dalle ore 13.30 alle ore 17.30

**ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO
E PER LA PICCOLA IMPRESA**

intelligenza creativa

INTELLIGENZA

Artigiana

Che tu impasti, tagli,
costruisca o programmi,
stai creando valore.
Ogni gesto contribuisce
a un futuro più sostenibile,
fatto di persone,
innovazione e comunità.
**Entra a far parte della
rete che trasforma ingegno
in forza collettiva.**





**Vuoi metterti in proprio?
Hai un'idea di impresa?
Ti aspettiamo!!!**

Negli uffici dell'Associazione
valutiamo insieme l'idea, la fattibilità
ed il finanziamento agevolato
o contributo!!!

**CONFARTIGIANATO
DAL 1945
"FACCIAMO IMPRESA"**

SICUREZZA LAVORO

Obbligo di aggiornamento della formazione

Il Testo unico in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/08 – definisce formazione “un processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi”.

Il fine della formazione è l'educazione di tutti i soggetti coinvolti della sicurezza in azienda ossia l'acquisizione di competenze cognitive e comportamentali necessarie a fronteggiare i rischi.

Affinchè la formazione sia efficace deve essere costantemente aggiornata e su questo tema in primis il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e gli Accordi Stato Regioni emanati dal 2011, in materia di formazione dei lavoratori, dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di R.S.P.P.

e sull'abilitazione degli operatori per l'uso di specifiche attrezzature di lavoro, hanno imposto determinati percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento; si ricorda che in caso di inadempienza il datore di lavoro e i dirigenti sono punibili con arresto da due a quattro mesi o ammenda da € 1.315,20 a € 5.699,20. Nell'ottica di fornire una corretta informazione alle imprese in allegato alla presente abbiamo predisposto una tabella riepilogativa sui principali corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro riportante i riferimenti normativi, la durata minima del corso base, la periodicità e la durata minima dell'aggiornamento. Per consulenza inerente gli adempimenti sopra citati si invitano le Imprese Associate a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza scrivendo una mail a sicurezza@biella.confartigianato.it o telefonando al numero 015/8551745 Sig.ra Patrizia Drago.



TABELLA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

FIGURA AZIEND. CORSO FORMAZIONE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	DURATA MINIMA CORSO COMPLETO	AGGIORNAMENTI PERIODICITÀ E DURATA
Datore di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 34 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	16 ore (rischio basso)	6 ore aggiorn. quinquennale
		32 ore (rischio medio)	10 ore aggiorn. quinquennale
		48 ore (rischio alto)	14 ore aggiorn. quinquennale
Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08	32 ore	4 ore aggiornamento annuale (per imprese da 15 a 50 lavoratori); consigliato per imprese che occupano meno di 15 lavoratori
			8 ore aggiornamento annuali (per imprese superiori a 50 lavoratori)
Lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	4 ore formazione generale va- lida per tutti i settori	6 ore aggiorn. quinquennale + integrazioni ad es. per modifica mansioni, introduzione modifiche ciclo produttivo, etc
		4 ore formazione specifica (ri- schio basso)	
		8 ore formazione specifica (ri- schio medio)	
		12 ore formazione specifica (rischio alto)	
Addetto prevenzione incendi	Art. 46 D.L. 81/08 D.M. 10/03/98 Lett. circ. prot. n. 12653 del 23/02/11 Ministero Interno Dipartimento VVF	4 ore (rischio incendio basso)	2 ore aggiornamento triennale
		8 ore (rischio incendio medio)	5 ore aggiornamento triennale
		16 ore (rischio incendio alto)	8 ore aggiornamento triennale
Addetto primo soccorso	Art. 45 D.L. 81/08 D.M. 388/03	12 ore per aziende gruppo B/C	4 ore aggiornamento triennale
		16 ore per aziende gruppo A	6 ore aggiornamento triennale
Preposto	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	Formazione prevista per i lavoratori + 8 ore specifiche per il preposto	6 ore aggiorn. quinquennale
Addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Art. 136 D.L. 81/08	32 ore	4 ore aggiorn. quadriennale



ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È PREVISTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DELL'OPERATORE

N.B. Si ricorda che per operatore si intende il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso (art. 69, c. 1, lett. e) D.L. 81/08)

Piattaforme di lavoro mobili elevabili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	8 – 10 – 12 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru a torre	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 – 16 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru mobili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	14 – 22 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru per autocarro	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Carrelli elevatori	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 – 20 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Trattori agricoli o forestali	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	8 – 13 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Macchine movimento terra (escavatori – pale caricatori frontali – terne e autoribaltabili a cingoli)	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	10 – 34 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Pompe per calcestruzzo	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	14 ore	4 ore aggiorn. quinquennale

SMALTIMENTO RIFIUTI

La tenuta dei registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale dei rifiuti: seccature che puoi affidare alla tua associazione!!!

Il decreto "Ronchi" assegna alla Associazione la possibilità di tenere ed aggiornare i registri dei rifiuti in luogo della azienda oltreché la elaborazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) come già nel passato. Con un PICCOLISSIMO COSTO ANNUALE, dunque, l'azienda può liberarsi di ogni incombenza peraltro correlata a pesanti sanzioni in caso di inadempienze. Informazioni in Associazione

CENPI: Vuoi verificare le bollette energia e gas della tua ditta e della tua casa?

Verifica gratuitamente le bollette energia e gas della tua Ditta e della tua Famiglia!
Con CEnPI Confartigianato un servizio gratuito di consulenza e risparmio su elettricità e gas



Anche per la Tua azienda con CEnPI - Confartigianato Energia-puoi usufruire di un servizio gratuito di consulenza e risparmio sulle forniture di energia elettrica e gas metano.

PERCHÉ CONVIENE - Non c'è una soglia minima, né un costo di ingresso, né un abbonamento: le bollette spesso vengono considerate dei costi fissi ed immutabili, ma non è così...

PERCHÉ FUNZIONA - Aggregando il consumo di oltre 6000 imprese, CEnPI - Confartigianato Energia - ha il potere contrattuale e la competenza necessaria a strappare ai fornitori delle offerte davvero convenienti, e allo stesso tempo offre assistenza personalizzata con personale qualificato.

È SEMPLICE - Puoi avere una valutazione personalizzata e senza impegno per la Tua impresa, e Ti verrà fornito un prospetto trasparente con la quantificazione del risparmio conseguibile. Se deciderai di aderire i nostri uffici penseranno a predisporre i documenti da sottoscrivere e ad effettuare le operazioni burocratiche necessarie.

È SICURO - Non è necessario alcun intervento sul contatore, né viene interrotta la fornitura nemmeno per un istante: dal punto di vista fisico non cambia nulla.

QUANTO COSTA - Il servizio è gratuito e non vincolante. Puoi contattare l'ufficio energia di Confartigianato Biella al numero 015 8551710 anche solo per verificare, gratuitamente, la correttezza delle Tue bollette.



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

 **CNA** Piemonte

 **CASARTIGIANI**
Piemonte

CGIL
PIEMONTE

 **CISL**
PIEMONTE

 **UIL**
PIEMONTE